



PAROLIAMO

Da dove escono le parole?

Che domande....dalla bocca!!!

Sei proprio sicuro? E se ti dicessi che escono dal cuore?

Beh, pensandoci bene, in effetti, uno dice quello che pensa. E uno pensa ed esprime quello che ha dentro di sé, le proprie riflessioni e i propri sentimenti...

Quindi uno che dice parolacce cosa esprime?

Evidentemente la rabbia per un brutto voto, per un gol sbagliato o la reazione ad un litigio o ad un rimprovero...

E a cosa servono le parolacce?

Forse per sfogarsi o per farsi vedere più grandi, ma in realtà non risolvono niente. Se uno ha sbagliato un gol, dicendo la parolaccia il pallone non entra in porta...quindi meglio non dirle.

Cosa direbbe Gesù a uno che ha un linguaggio volgare?

Credo risponderebbe come nel Vangelo: Taci ed esci! Perché se noi gli apriamo la porta il male dimora in noi, ma se la apriamo a Gesù il male fugge, perché Lui è più forte.

Come può cambiare stile un ragazzo abituato a dire parolacce?

Iniziando a dire parole buone, guardando il positivo degli altri, con il dominio di sé, l'allenamento e tanta buona volontà. Cambiare si può. E Gesù, buon Maestro e Parola di Vita, ci aiuta in questo cammino di conversione.



Vi invita all'Ascolto di
DJ MARK

1 ²¹ Andarono a Cafàrnao e Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. ²² Ed erano **stupiti dal suo insegnamento**: egli infatti insegnava loro come uno che ha **autorità**, e non come gli scribi.

²³ Nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare: ²⁴ «*Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci! Io so chi tu sei: il santo di Dio.*»

²⁵ E Gesù gli ordinò severamente: «**Taci! Esci da quest'uomo.**» ²⁶ E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. ²⁷ Tutti furono meravigliati, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». ²⁸ La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.



Con il tuo gruppo puoi essere di insegnamento per i più piccoli. Costruisci una scenetta partendo dal vostro brano preferito del Vangelo e andate a rappresentarla ad una classe di catechismo di ragazzi più piccoli di voi. Sarà un modo originale per annunciare il Vangelo. Vi consigliamo una delle parabole di Gesù (es. Buon samaritano, talenti, padre misericordioso...)



- Quali sono le qualità del buon insegnante?
- Lo spirito impuro riconosce Gesù?
- Cosa ordina Gesù allo spirito?
- Perché la gente si stupisce?
- Cos'ha di nuovo l'insegnamento di Gesù?

imp3gn0

Ascolto l'insegnamento di Gesù non solo con le orecchie, ma anche con il cuore e quindi cerco di metterlo in pratica.

Mi impegno a dire a tutti **belle parole e complimenti**, evitando parolacce e prese in giro.

IN



Rebus (12) Di cosa si stupisce la gente?